

## UN MONDO INTORNO AI TAPPI

“Le vie del Signore sono infinite” dice il proverbio. Più modestamente le vie del D.U.M.A. sono... molteplici, basti pensare da dove arrivano i quintali di tappi che vengono raccolti con ammirevole costanza da un gruppo di volontari, Orlando in testa col suo furgone, che vanno in giro a recuperarli per il Veneto, e non solo! Tra gli ultimi arrivati ci sono quelli di Bardello, in terra lombarda.



Scuole, centri parrocchiali, gruppi di amici partecipano a questa impresa che, al di là del modesto risultato economico, dà la possibilità di raccogliere tanta amicizia e tanta solidarietà, che di questi tempi sono davvero molto preziose.

**IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI CI PERMETTIAMO DI RICORDARVI UN PICCOLO GESTO PER VOI COMPLETAMENTE GRATUITO MA PER NOI MOLTO IMPORTANTE...**

**LA DESTINAZIONE DEL 5X1000 A FAVORE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.**

**INDICANDO NELLO SPAZIO APPOSITO**

**IL NOSTRO CODICE FISCALE 91017890012**

**DESTINERETE AL D.U.M.A. UN AIUTO IN PIU' CHE CI PERMETTERA' DI REALIZZARE NUOVI PROGETTI A FAVORE DEI NOSTRI BAMBINI E DEL NOSTRO CENTRO DI CURE IN COSTA D'AVORIO E DEI NUOVI PROGETTI APERTI IN:**

**LIBERIA, ANGOLA, NIGER E CENTRAFRICA.**

**VI GIUNGA IL NOSTRO GRAZIE DI CUORE FIN DA ADESSO AUGURANDO A TUTTI VOI OGNI BENE E UN CAMMINO INSIEME ANCORA LUNGO E FECONDO.**

**IL DIRETTIVO**

**ASS.NE D.U.M.A. ODV**

**LETTERA D.U.M.A. ODV**

**N° 15 - 2025 APRILE**



## BUONA PASQUA A TUTTI I SOSTENITORI!

Da Natale a Pasqua! Poco più di un soffio, 4 mesi che per tanti di noi, responsabili, animatori e attivisti del D.U.M.A., sostenitori e missionari, possono sembrare pochi, ma anche tanti.

Tanti forse per tutto ciò che ha comportato per voi il rinunciare a spese lecite per sostenere con quel risparmio i progetti del D.U.M.A.; per chi fa parte del D.U.M.A. per dare tempo e disponibilità per partecipare agli incontri di aggiornamento e di riflessione, di animazione nei gruppi parrocchiali o nelle scuole.

Certamente tanti per i bambini e i ragazzi che sostenete: sono un tempo in cui si sono aperti in orizzonti di vita, in sogni realizzati, per una vita con meno problemi per il cibo, per la scuola, per le scelte per il futuro, per continuare a studiare o per la decisione di cominciare a trovarsi un lavoro che possa aiutare la famiglia a vivere, famiglie numerose come generalmente sono in Africa.

Condivido con voi la gioia dei padri e delle suore che sono i garanti del cammino di queste sorelle e fratelli in Africa e che ci mandano i resoconti e le fotografie di ciò che è stato realizzato in Costa d'Avorio, in Liberia, Angola, Repubblica Centrafricana, Niger.

Credeteci: i vostri gesti di amore fanno miracoli! Miracoli di Risurrezione, di nuova vita.

Perché Cristo risorge oggi con il bene che fate.

La pietra, le pietre che potevano essere chiusure mortali per questi poveri, materialmente e umanamente sono ribaltate o si infrangono anche con il più piccolo gesto di amore fraterno, il vostro spesso nascosto e fatto con quella discrezione che è raccomandata da Gesù vivo e risorto in voi: “Che la vostra destra non sappia ciò che fa la vostra sinistra!”.

“L'amore copre una moltitudine di peccati!” E' una frase di S. Pietro, primo Papa, nella sua prima lettera.

In questa tempo di rinnovamento con il Sinodo, Anno Giubilare 2025, penso che questo vostro e nostro impegno valga quanto un pellegrinaggio a Roma per avere la “benedizione” di Dio!

**Buona Pasqua di Risurrezione a voi e alle vostre famiglie!**

**P Lionello**

## UNA GIORNATA PARTICOLARE



E' stata una bella giornata di sole, contro ogni aspettativa meteorologica che prevedeva nuvole e pioggia. Ma è stata soprattutto una giornata calorosa, nonostante il freddo della stanza, fornita solo di una piccola stufa a gas. Così è stata la riunione organizzata per soci e volontari D.U.M.A. che sono stati ospiti delle suore del santuario "Nostra Signora di Lourdes" a Nevegal, in provincia di Belluno, per un'uscita di amicizia e di condivisione. Padre Lionello ci ha introdotti nella meditazione proponendoci la parabola del Buon Samaritano. Ci ha invitato a immedesimarci non tanto nel samaritano ma nell'uomo "spogliato": con le nostre ferite nel

corpo e nello spirito dobbiamo provare ad immedesimarci negli ultimi, in quelli che sperano che qualcuno abbia pietà di noi, che temono l'indifferenza dell'altro che ci passa accanto (l'indifferenza è il virus della nostra società, dice Papa Francesco). Dobbiamo anche saper vedere Gesù Crocifisso, come insegnava la mamma di p. Lionello quand'era bambino: "vedi la croce dell'altro e sopportala tua". E come il samaritano dobbiamo avere cuore capace di commozione, occhi capaci di vedere, mani capaci di soccorrere. Dio non ha mani o piedi o occhi, ma ha i nostri occhi, piedi e mani per amare.

Il pranzo condiviso ci ha poi ulteriormente riscaldati, data anche la generosità di ognuno che ha trasformato quello che doveva essere un pasto povero in una moltiplicazione di "pani e pesci", per cui abbiamo raccolto ceste di avanzi che abbiamo poi condiviso a cena con la SMA-NSA di Feriole.

## LA LIBERIA E IL CALCIO



Alcuni nostri amici ci hanno offerto delle divise da calcio nuove che noi prontamente abbiamo inviato in Liberia.



Immaginatevi la gioia.

Queste le foto condivise da Padre Lorenzo

## LA SCUOLA DI CESTOS

In Angola, a 60 chilometri dalla capitale Luanda, è nata una nuova scuola: la "scuola comunitaria" CESTOS fondata da p. Angelo che è venuto di recente a Feriole a presentarcela e che il D.U.M.A. ha subito accettato di sostenere. Si trova in una zona rurale, in un quartiere in cui vivono molti artigiani che fabbricano cesti (da cui il nome).

"Scuola comunitaria" significa che non si tratta di un istituto ufficiale, che rispetta cioè le regole imposte dallo Stato (insegnanti diplomati, orari prestabiliti, dimensioni delle aule definiti..), ma è un tentativo, in un Paese in cui il 25% dei bambini sono fuori dal sistema scolastico e in cui le scuole statali sono insufficienti, di avvicinare i ragazzi all'istruzione. Essa accoglie infatti studenti di varie età, livelli di preparazione e condizioni economiche, in strutture spesso di fortuna, con insegnanti di varia formazione, con rette minime, corrispondenti a circa 25 centesimi alla settimana, ma che per tante famiglie costituiscono una cifra difficile da affrontare. A Cestos ci sono 3 classi, ognuna delle quali corrisponde a 2 anni di elementari. Gli insegnanti sono 3 studenti universitari che lavorano al mattino coi ragazzi per poter poi pagarsi l'Università che frequentano al pomeriggio (in questo modo il DUMA, pagando questi maestri, li aiuta anche a proseguire gli studi). Le lezioni si svolgono in una cappellina e in due sale; nel caso non siano sufficienti, gli alberi sono sempre un utile riparo per gli studenti, che, frequentando in modo piuttosto irregolare, a volte sono qualche decina, altre volte sono molti di più...

Gli studenti sono solo in piccola parte cristiani, mentre la maggior parte è costituita da appartenenti a diverse religioni locali. Il fatto che i genitori mandino i loro bimbi a imparare da insegnanti cattolici fa capire che quando la vita è ridotta all'essenziale e i bisogni da soddisfare sono basilari, si riesce a superare i preconcetti culturali e religiosi, permettendo così un'apertura e un arricchimento reciproco. Anche questo ci insegna l'Africa: le diversità possono convivere pacificamente per un vantaggio comune.

